

Dusan Stefani - Jacques Gelineau

# L'ANIMA MIA HA SETE DEL DIO VIVENTE

## Salmo 41

Antifona di D. Stefani; armonizzazione di P. Molino  
Salmodia di J. Gelineau; adattamento di V. Cazzaniga

Canto

Organo

L'a - ni - ma mi - a ha se - te del Dio vi - ven - te; quan - do ve - drò il suo vol - to?

S/C

10

Non An Per

Come a  
Sono asse  
ho altro  
An - davo al  
Vortice  
Fino a spez  
Per - ché ti rat

- nela il  
- tato di  
pane che il  
luogo  
dopo  
zarmi le  
- tristi anima

cervo all'acqua  
Dio, del Dio vi  
pianto; ogni notte e ogni  
santo, alla dimora di  
vortice impeto frago  
ossa m'insultano i miei ne  
mia? Perché sei tur

viva,  
- vente,  
giorno,  
Dio tra  
- roso, il  
- mici  
- bata?

co - sì ha  
quando po -  
sempre mi  
grida di  
peso  
ripen -  
Dio, puoi

Spera in

T/B

15

sete il mio  
trò contem  
sento ri  
gioia e di  
dei tuoi  
tendomi  
sempre lo

- cuore, di  
- plare il  
- dire: dov'è  
- lode, tra  
- flutti è pas  
- sempre: dov'è  
- darlo: tua sal

te, mio  
volto di  
dunque il tuo  
popoli esul  
- sato su di  
dunque il tuo  
- vezza e tuo Si

Di - o.  
Di - o?  
Di - o?  
- tan - ti.  
me.  
Di - o?  
- gno - re.

**L'anima mia ha sete del Dio vivente;  
quando vedrò il suo volto?**

Come anela il cervo all'acqua viva  
così ha sete il mio cuore di te, mio Dio.

Sono assetato di Dio, del Dio vivente,  
quando potrò contemplare il volto di Dio?

Non ho altro pane che il pianto; ogni notte e ogni giorno,  
sempre mi sento ridire: dov'è dunque il tuo Dio?

Andavo al luogo santo, alla dimora di Dio,  
tra grida di gioia e di lode, tra popoli esultanti.

Vortice dopo vortice, impeto fragoroso,  
il peso dei tuoi flutti è passato su di me.

Fino a spezzarmi le ossa m'insultano i miei nemici,  
ripetendomi sempre: dov'è dunque il tuo Dio?

Perché ti rattristi, anima mia? Perché sei turbata?  
Spera in Dio, puoi sempre lodarlo: tua salvezza e tuo Signore.